



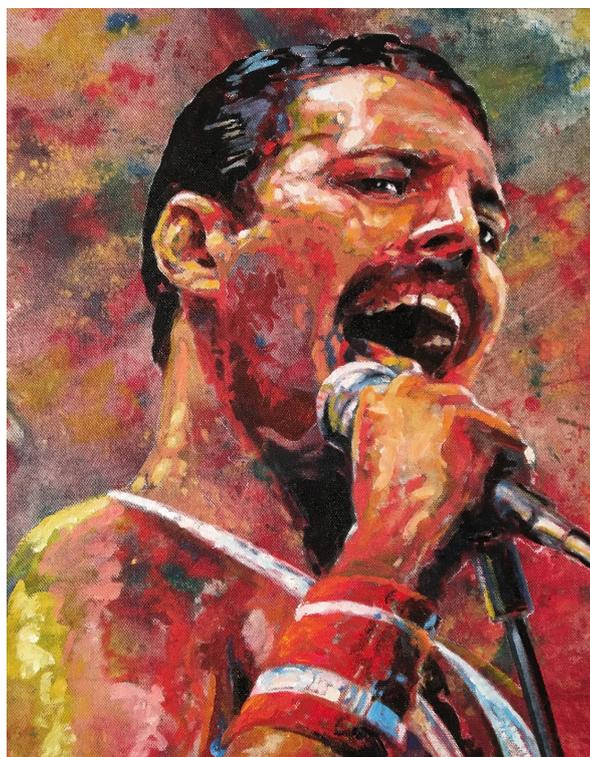
II GIORNALINO

di Emmaus

Foglio informativo realizzato dai ragazzi della comunità

Ladies and gentlemen...**THE QUEEN**

Mercoledì 31 gennaio scorso, in occasione della festa di San Giovanni Bosco, tutti i ragazzi della comunità sono andati al cinema. Erano incuriositi dal titolo del film: Bohemien rapsody ma io in cuor mio sapevo già che quel film non mi avrebbe deluso. Nomination all'Oscar e miglior critica il biopic dei Queen ha superato se stesso. Tutto ha inizio in Inghilterra nei sobborghi di Londra dove un gruppo di ragazzi suonava nei pub e nei bar di Londra. Il solista Freddie Mercury incontra per caso il resto del gruppo dal quale, nemmeno a farlo apposta, il cantante era andato via. I Queen iniziano a suonare un rock alternativo che ben presto li porterà ad incidere un disco che raggiungerà le alte vette della classifica britannica. Dopo numerosi concerti iniziano le loro tournée anche in America, Giappone ed altri paesi ormai si sono affermati in tutti i sensi. Nel frattempo Freddie Mercury rivela la sua bisessualità alla futura moglie. Fra una festa e l'altra Freddie rivela il suo egocentrismo, ma nel contempo la sua attitudine alla musica, voce prorompente e personaggio esilarante. Quasi esausto della Band decide di cantare da solo ma non otterrà il successo sperato in quel periodo si dà alla droga all'alcool e raggiunge il maggior periodo di decadenza, tradito anche dal suo miglior amico e compagno. Dopo aver promesso ai suoi migliori amici di sempre la sua più completa abnegazione, i Queen si ricompongono e ridiventano più grandi di prima, in un concerto al Band Aid, fanno una delle migliori performance di sempre. Freddie rivela ai suoi di aver contratto l'AIDS e il 24 novembre 1991 Mercury si spegne per una polmonite incurabile. I Queen continueranno a suonare insieme ma Freddie Mercury lascerà un vuoto incolmabile nella storia della musica, a tutt'oggi rimane uno dei più grandi cantanti di sempre ed il gruppo dei Queen è fra i più ascoltati. Che dire Fantastico film...



NINNI

CARNEVALE A MANFREDONIA

Il carnevale comincia il 17 gennaio e termina il martedì grasso, comincia con la preparazione delle farrate calde. In piazza già dalle 5 del mattino la gente urla "farrate calde, farrate calde!" tutti scendono giù a mangiare. Altri cibi tipici sono le chiacchiere e gli scagliozzi. Fin dal mattino presto si comincia a far festa, con sfilate, danze e canti di adulti e bambini. Da piccolo partecipavo anche io, vestito da segnale stradale, con i miei compagni di classe e le famiglie, avevo 10 anni e trascorrevamo insieme questa festa speciale. Ricordo che il clima era molto freddo e

i bambini piangevano perché avevano i vestiti leggeri e soffrivano il freddo. La preparazione dei carri avviene mesi e mesi prima dove gruppi di grandi e più piccoli si cimentano nella preparazione dei carri. Uno dei carri tipici è quello di "z' peppe": il giorno di martedì grasso, giorno in cui si conclude il carnevale si scende in piazza e il pupazzo di "z' peppe" viene messo in una bara e, con la gente intorno si porta sul mare dove sarà poi bruciato. Questo è il simbolo della chiusura del carnevale dopodiché ci sono i fuochi d'artificio sul lungomare. Quest'anno spero di vedere nuovamente il carnevale e partecipare dopo anni nuovamente a questo giorno di festa.



SUPER MARIO MIX

RUBENTUS-MILAN



SPORT

Salve il titolo dice tutto . Il 16-01 2019 si è disputata una partita che per me era importante la supercoppa che è si giocata tra le vincitrici del campionato italiano e la vincitrice della coppa Italia. Non ho voluto vederla perché sapevo che sarebbe stata una partita a favore della *rubentus* abbiamo subito una squalifica un rigore mancato ecc. ecc.mi informavo a tratti del risultato e del giuoco di squadra che il MILAN ha dato tanto nel primo tempo poi la favorita ha preso piede ed è finita 1-0. Mi chiedo come mai quando si tratta della *rubentus* gli arbitri vedono la VAR a modo loro... a che serve vedere la moviola in campo se poi le decisioni sono ingiuste? Concludo con forza *rubentus!!!!*

Louis

*****ATTUALITA'*****

TUTTI I NODI VENGONO AL PETTINE

Come è noto a tutti in questi giorni predomina, su tutte le testate giornalistiche, la cattura ed arresto del brigatista rosso Cesare Battisti. Evaso per ben due volte dalle carceri, la sua ultima residenza era sotto la protezione del governo di sinistra Brasiliano....Le cose cambiano poiché con l'elezione del nuovo Presidente Brasiliano è stato accordato allo Stato Italiano un mandato di cattura nei confronti di Battisti. Il brigatista sfugge alle forze di Polizia brasiliana e trova rifugio da latitante in Bolivia. Una task force di Polizia compresa quella Italiana riesce a stanarlo ed arrestarlo. Una persona con quattro omicidi alle spalle, e Dio solo sa quanto altro delinquere, è il Battisti. Dopo 37 anni giustizia è fatta, le porte del carcere di Oristano si sono aperte ad uno dei più grandi terroristi degli anni di piombo. L'opinione pubblica si divide sulla sua colpevolezza ed il suo cambiamento, diciamo che la sinistra italiana ne chiede addirittura l'amnistia. Fortunatamente l'ergastolo a vita sarà l'unico mezzo per fargli espiare le proprie colpe. I festini a base di champagne e caviale sono finiti, se fosse per me solo pane ed acqua.

Ninni

Massima:

*Quando una donna dice "sono pronta in cinque minuti" è
Come quando un uomo dice "torno fra cinque minuti".*

*Gallina vecchia.....muore prima.
Chi v con lo zoppo.....arriva pi tardi.*

VI RACCONTO LA MIA STORIA

Cari lettori, mi chiamo Saverio e sono in comunità dal 2016 per problemi di alcol e tossicodipendenza. Sono passati 3 anni: mi sento bene in comunità. Ci sono gli operatori e le famiglie che vivono ad Emmaus da quando hanno fondato la comunità. Sono tutti una grande famiglia. Ho una grande stima de gli operatori e provo per loro amicizia. Tutti mi sono stati vicino dal momento del mio ingresso in comunità: attraversavo un molto difficile perché sentivo la mancanza di mia madre, deceduta da poco, e vivevo in un profondo stato di depressione. Prima di arrivare ad Emmaus ho tentato parecchie volte il suicidio...

Sono responsabile del gruppo delle pulizie. Come tutti gli altri accolti, partecipo ai centri di interesse: il lunedì faccio ippoterapia e il giovedì giornalino.

La giornata in comunità comincia la mattina con la sveglia alle 6.45, alle 7 colazione, alle 7.30 si iniziano i lavori in comunità fino alle 12.30 quando si va in camera e si scende alle 13. Alle 13.45 c'è il pranzo poi alle 15.00 si va in camera a riposare; il pomeriggio si scende alle 16.45 per bere una bevanda calda e dalle 17.00 ci sono attività di laboratorio e formative in alcuni giorni, in altri c'è tempo libero: chi guarda il film, chi gioca a biliardino, chi alle carte fino alla cena alle 20.00. Ormai il mio percorso è terminato, sono in reinserimento ovvero al termine del programma. L'estate scorsa grazie a don Vito e al presidente Marino ho lavorato nei campi per la raccolta dei pomodori e dei melograni. I miei operatori di riferimento sono mamma Carmela e Remo, ma tutti gli operatori mi vogliono bene. Il giorno più bello che ho trascorso in comunità è il Natale: si respira l'aria di una grande famiglia, tutti riuniti nella sala da pranzo per il cenone, poi c'è la tombolata e alle 23.30 c'è la Messa.

In questi anni in comunità ho imparato tante cose, ma, prima di tutto, ad uscire dal tunnel dell'alcol.

Abbiamo fatto parecchie uscite: a Salerno a vedere le luminarie, le uscite al mare, la raccolta delle castagne, per la marcia della pace ad Assisi il 31 ottobre 2018, fino alla gita per visitare il Santuario di San Michele.

Ora in comunità sto aspettando un nuovo progetto tramite don Vito e Filomena che è la coordinatrice della comunità Emmaus: ringrazio tutti di vero cuore perchè mi stanno aiutando.

Ora vi saluto, al prossimo articolo,

Saverio

Per la nuova rubrica "Amore e altri rimedi", L'articolo di super MarioMix

Storia d'amore

Un giorno passeggiando vicino casa girai la testa e vidi una ragazza: il cuore mi battè a 2000.. Anche lei notò me e quindi i cuori s'intrecciarono eravamo vicini di casa. Io le confessai che mi piaceva e ci frequentammo. E' stata una storia profonda, intensa, due anni pieni di vita; stavamo bene insieme fino a quando un giorno udirono mia madre dire che la famiglia della ragazza era di male affare...Anche se chiarimmo la vicenda, ci siamo lasciati per colpa della nostra famiglie.

Ancora oggi quando ci te il cuore, ma pur una figlia qualcosa mi il cuore mi dice sì e la Concludo consigliando i parenti dalle storie strette le persone



incontriamo ci bat-troppo avendo lei ostacola in quanto mente dice no.. dovi di tenere fuori d'amore e tenersi AMATE



A P A T I A

Sempre più persone ne sono colpite... niente stimoli e voglia di fare, queste sono le caratteristiche più comuni delle persone apatiche. Tra giovani e adulti non c'è distinzione, ad esempio molti adulti trovano scusanti per non far fronte a doveri/ obblighi come andare a lavorare, interessarsi a gruppi sociali, provvedere alle faccende domestiche ecc. , causando problematiche sulla serenità familiare, isolamento degli stessi dalla società. Questo isolamento è dato dalla svogliatezza di uscire e stare a contatto con la gente. Per i giovani soprattutto la difficoltà di trovare lavoro li porta a non avere stimoli nell'ambiente sociale e, di conseguenza, a rimanere delusi dalla vita.

La soluzione a questa problematica si trova facendo un lavoro con se stessi di ripresa per ricominciare da capo, ritrovando la fiducia in se stessi, gli stimoli giusti per avviarsi ad una nuova vita.

Maurizio

A GRAN RICHIESTA LA NOVITÀ PIÙ ATTESA, LA RUBRICA "L'OPERATORE DELLA SETTIMANA!" A CURA DI GIULIOZ E CR7

Siamo alle solite:l'accoglienza ha fatto letteralmente arrabbiare niente po'po' di meno sua santità MILENA

MADRE SANTA!!!!

Se ci sono delle cose che non può sopportare 3 sono le più importanti:lo stereo,parolacce, grida e atti osceni in luogo pubblico;

Sono 37 anni che Milena cammina sui bassi di stereo ad alto volume di canzone neomelodiche napoletane.

*Parolacce e grida la fanno sentire nella famosa cantina di Peppuzz non in comunità;
Nei corridoi avvengono sfilate di Armani che gli impediscono di entrare nel Parterre...*

MIO DIO!!!!!!!!!!

Continua a ripetere che è qui a fare l'operatrice e non il vigile di venerdì cercando di contenere gli accolti sotto la tettoia:

Quindi, cari compagni di percorso, in nome del cielo diamo ascolto ai consigli di una donna che nutre speranza in noi....

